

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2019

PUNTO 5 O.D.G.

COMUNICAZIONE DI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.

PRESIDENTE – (Legge comunicazione agli atti). Questo è quanto. Non si vota. C'è il consigliere Colaci che vuole fare una comunicazione. Prego.

CONSIGLIERE COLACI – Buonasera a tutti. Allora, per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno in merito al prelevamento dal fondo di riserva ulteriore rispetto al prelevamento dopo quello comunicatoci nello scorso Consiglio comunale, anche questa sera riprendiamo pari-pari quello che abbiamo detto nel Consiglio precedente. Rimarchiamo ancora una volta la nostra totale presa di distanza rispetto a scelte amministrative che di fatto scoprono il bilancio privandolo della possibilità di poter disporre di risorse accantonate per emergenze. E' inutile ricordare che il fondo di riserva per sua natura ha una funzione residuale di salvadanaio, il cui obiettivo è quello di garantire nel caso in cui sia necessario provvedere a delle spese legate a fatti non diversamente pianificabili la copertura economica. Spese la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, soprattutto in condizioni che impongono attenzione. Qui invece registriamo ancora una volta un ulteriore prelievo dal fondo di riserva ammontante a € 6000, tanto per rette di ricovero quanto per spese per attività culturali e ricreative. Queste ultime prevedibili e pianificabili principalmente se la cui copertura ricade nel periodo estivo, a metà anno. Situazione questa che non consentirà di dormire in alcun modo sonni tranquilli, anzi, costringerà l'attuale maggioranza a stare sul chi va là, andando magari ad accendere ceri in suffragio di qualche santo che li possa scansare da qualche evento calamitoso. Scherzo, ci auguriamo non avvenga per il benessere dei cittadini.

Questa è un'altra storia. Comunque precisiamo che abbiamo da poco proceduto al ripiano disavanzo anche in questo fondo per un importo di € 13.555 mediante la stessa addizionale che quindi sta ripianando anche le spese, penso a quelle culturali, pagate con il fondo di riserva. Una storia che comunque dimostra la qualità dell'azione amministrativa che in una fase notevolmente critica di gestione, così come la si sta sparpagliando ai quattro venti, ha pensato bene di avviare un iter allegro di spesa, con una progressione non diversamente verificabile, determinando confusione nella gestione e dimostrando di non aver piena consapevolezza delle risorse e dei mezzi a disposizione.

Ricordiamo a tal proposito le spese sostenute in prelievo a detto fondo per manutenzione strade e piazze per euro 6000 come disposto dalla deliberazione n. 110 della Giunta comunale in data 8 luglio 2019. E poi le rette di ricovero per 5000 euro e attività culturali per 1000 euro, come disposto dalla deliberazione n. 112 della Giunta comunale in data 15 luglio 2019, per un ammontare complessivo di spesa pari a 12000 euro. Qualcuna di queste spese evidentemente è non necessaria e comunque diversamente finanziabile. Trovandosi quindi alle strette Si è deciso di attingere dal fondo di riserva di solito lasciato e usato nella fase finale dell'anno, nei mesi di novembre-dicembre o al massimo a ottobre, quando non vi è più nessun'altra soluzione per far fronte a impegni o necessità impellenti, non diversamente rinviabili, godendo comunque di diverse soluzioni. Facciamo gli scongiuri, teniamoci forte e speriamo che non accada nulla di negativo, riuscendo ad amministrare senza confidare solo nella propria buona stella, ma casomai in una gestione delle risorse più cauta e lungimirante.

SINDACO - Accenderemo il cielo a Santo Martino, sperando che porti primavera nel vostro modo di fare opposizione perché ha davvero dell'incredibile. I € 6000 che sono stati iscritti sono € 5000 per rette di ricovero. Se si presenta una situazione contingente e grave, per cui una persona x, di cui ovviamente non possiamo fare nome per tutela della riservatezza deve essere ricoverato in una casa di cura e il capitolo relativo è completamente esaurito, perché tale ce l'avete lasciato completamente, completamente *vampatu*, in che modo si può fare ricorso? Con quale finanziamento?

Le cose che avete detto a proposito del fondo di riserva sono completamente infondate, l'unica cosa vera è che in genere si utilizza a fine anno, ma una parte, pari alla metà della quota minima, cioè circa € 6000 per il nostro Comune sono libere. 6000 euro sono destinate alle emergenze, il resto è utilizzabile anche nel resto dell'anno. E se a metà anno, a giugno ci troviamo nella situazione attuale di bilancio che non è quella che noi abbiamo scelto e determinato, è quella che abbiamo ereditato dalla vostra amministrazione, dall'amministrazione del suo capogruppo, cosa dovremmo fare? Chiudere i battenti o rifiutarci di prenderci cura di una persona che ha bisogno di ricovero? Rifiutarci di fare uno sfalcio d'erba con erba alta di queste dimensioni? Affrontare il problema di una caditoia in Corso Umberto dove passano i grossi mezzi, i pullman? La via principale del paese che sta crollando e che bisogna riparare con urgenza? Questi sono prelievi innanzitutto del tutto legittimi perché è scorretto quello che voi avete detto e poi necessitati dalla situazione di bilancio assurda che ci avete fatto ereditare. E che copriremo appena sarà possibile.

ASSESSORE SCHITO - Per aggiungere solo un dettaglio a tutto quello che ha appena detto il Sindaco. In realtà è fuori tempo il tuo intervento perché quello che hai nella parte finale... Speriamo che non succeda nulla. No, perché abbiamo già rimpinguato. Se in questo momento ci sediamo, facciamo Giunta possiamo utilizzare quelle somme. È un problema che non esiste. Io so che probabilmente ti hanno preparato la cosa, ma senza entrare troppo... Consentimi...

(interventi fuori microfono)

PRESIDENTE – Lasciamo replicare il vice Sindaco.

ASSESSORE SCHITO – È un intervento preparato come se questa sera non si sarebbe dovuto celebrare questo Consiglio. Ma nel momento in cui in questo Consiglio è stato previsto il ripianamento e l'equilibrio dei capitoli utilizzati, cosa che abbiamo preannunciato nello scorso Consiglio. Io stesso poco tempo fa ho detto che abbiamo già ripianato. Noi uscendo da qui faremo una delibera di Giunta. Se oggi io dovessi avere la necessità di utilizzare quel fondo, quel fondo è a disposizione.

Voi avete stanziato € 15000, la passata amministrazione ad inizio d'anno, adesso ce ne sono 16000, pertanto il problema, la paura paventata non esiste. Ecco perché dico che probabilmente stiamo fuori tempo. Non può succedere nulla che non possa essere risolto utilizzando il fondo di riserva che è stato pienamente rimpinguato. Scusa se ho fatto la battuta rispetto al discorso, ma è come se stessi dicendo una cosa fuori tempo.

PRESIDENTE – Prego consigliere Fiorillo.

CONSIGLIERE FIORILLO – Questa sera cogliamo un patto di scuola, che a Oslo scopriamo si pagano € 400 per la presentazione dei libri perché probabilmente di questo stiamo parlando. Qui non si sta facendo riferimento alla possibilità di utilizzo dei fondi, qui si era fatto un discorso di opportunità. Opportunità della spesa che emerge anche quando il Sindaco parla di

fondi vvampati. Fondi vvampati, ma su quali spese, su quali interventi? Vvampati è quando i soldi che li spendi, pianifichi male la cultura e fai spese di cultura per mille euro, fai presentazione per 400, tieni lo sfalcio dell'erba con Ecotecnica e ti chiami l'azienda di Serrano per 2.500 euro. Questo è vvampare soldi. Tu ancora non hai capito come si amministra sulla prossimità, che è una questione del quotidiano!

PRESIDENTE – Le chiedo di abbassare i toni.

CONSIGLIERE FIORILLO – I disastri che sono stati combinati sono stati combinati dai suoi!

PRESIDENTE – Si calmi e faccia la sua replica senza problemi.

CONSIGLIERE FIORILLO – No, ci mancherebbe, ma devo parlare.

PRESIDENTE – Non ci mancherebbe niente, parla.

CONSIGLIERE FIORILLO - Capisco perché il Sindaco è estremamente nervoso.

PRESIDENTE – Non è nervoso. Qua nessuno è nervoso. Vorrei finire il Consiglio comunale tranquillamente. Proceda con la sua replica. Con toni bassi.

CONSIGLIERE FIORILLO – Mi ha interrotto. Con toni bassi, certamente, ma perché ho dovuto coprire la voce di sotto fondo che impera per tutta la serata, sulla base di un fatto che tutto il macello che è oggetto di questa discussione ha origine nel passato. E questo discorso riguarda tutta una serie di spese che passa dalla cultura, passa dalla creazione di un sito, passa da tutta quanta una serie di spese, da ultimo anche la pulizia del guano di piccione sulla torre dell'orologio. Allora, se noi ragioniamo di spese i condizioni di doversi gestire il centesimo bisogna necessariamente addivenire sul fatto che bisogna contare i centesimi. Se si sbaglia sulla pianificazione della spesa si sbaglia sulla pianificazione di spesa e se non puoi fare gestione sul bilancio, anche per spese che possono sembrare superflue, bisogna gestirsi di conseguenza perché così si amministra.

SINDACO – Consigliere e capogruppo Fiorillo, avete fatto i primi sei mesi dell'anno e ve l'abbiamo rinfacciato in campagna elettorale gettando fumo negli occhi. D'accordo? In sei mesi i capitoli... Vede che è nervoso? Lei mi sta dando sulla parola tranne poi agitarsi quando io cerco di replicarle. Voglio dire, avete esagerato nei primi sei mesi, ci avete dato un bilancio prosciugato in tutti i capitoli! Tutti!

(il consigliere Fiorillo risponde fuori microfono)

PRESIDENTE – Non glielo posso permettere, non si ragiona e non si risponde in questa maniera. Prego consigliere Rizzello.

CONSIGLIERE RIZZELLO - Buonasera. È evidente che probabilmente il fatto che la manifestazione Affacci abbia riscosso un riscontro positivo vi ha disturbato. Questo per quanto riguarda la manifestazione Affacci e i soldi spesi. La manifestazione Affacci è costata € 500. La presentazione del libro grazie agli sponsor costerà il biglietto di andata e ritorno da Bari. Il signor Fabio, il buon Fabio viene gratuitamente per motivi di conoscenze personali. È chiaro? Il pernotto è offerto dalla masseria Giamarra. Pernotto e vitto. La cena gliela stiamo pagando noi alla Locanda già prenotato.

PRESIDENTE – Dal pubblico massimo silenzio!

CONSIGLIERE RIZZELLO – Voi mi dovete dire come fate a fare un evento cultura, chiamatelo come volete, senza soldi. Non dobbiamo farlo? Chiedo al pubblico. Come facciamo? È una domanda provocatoria, per favore non facciamo illazioni che non hanno nessun senso. Il libro è presentato...

PRESIDENTE – Silenzio dal pubblico! Devi stare zitto! Forse non è chiaro! Devi stare zitto!

CONSIGLIERE RIZZELLO – Il libro è presentato all'aperto, costa 150 euro di amplificazione, lo dobbiamo fare al chiuso con questo caldo? Le sedie sono del Comune. Dove stanno queste spese? Dove stanno?

PRESIDENTE – Attendiamo l'arrivo del comandante così allontaniamo i signori che discutono.

ASSESSORE SCHITO – Un minuto e abbiamo finito. Siccome si specula su tutto, finanche sui 300 e rotti euro utilizzati per sanificare la torre dell'orologio di Serrano, veramente uno dovrebbe avere un minimo di decenza e non parlare. Non puoi lasciare un luogo dove delle persone salgono tutti i giorni per caricare l'orologio, uno degli orologi più antichi della nostra provincia, con un guano di piccione alto 10-20 centimetri, con rischio di infezione molto alto. Anziché andare lì a stigmatizzare quello che non abbiamo fatto, raccogliendo veramente gli spiccioli, cercando di scavare il fondo del barile, ci dovresti ringraziare che forse abbiamo messo in sicurezza quello che tu non sei solo capace di fare nella tua amministrazione. Per cui abbi la compiacenza di tacere.

PRESIDENTE – Un'ultima cosa volevo dire al consigliere Colaci, questa era una voce che bisognava non discuterla proprio, perché provenendo dai servizi sociali e il dottore affianco che hai sa perfettamente cosa vuol dire avere le emergenze dentro casa, avere la Procura sotto la porta di casa e non avere soldi né a Carpignano né all'ambito per attingere e risolvere i problemi. Questo per dire che sono dinamiche che lei conosce bene, consigliere Fiorillo. Chiudiamo questa seduta e buona serata a tutti.

Verbale redatto da:



Scripta Manent s.n.c. di Carratta A. & Maffei A. – GALATINA

Verbale redatto da: Alessandra Maffei – 338/7440676

Email: scriptamanentsnc@libero.it – PEC: scriptamanentsnc@pec.it